



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 68 Del 02/07/2019	OGGETTO: <u>“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.).</u> APPROVATA
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **2** del mese di **luglio**, alle ore **19:58** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **28/06/2019** prot. N.419/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 11

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Maria RIVA**.

E' presente l'Assessore **DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Sono presenti i Funzionari: **Ing. Tommaso LA MALFA** e il Funzionario **LOMBARDO**.

E' presente inoltre il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **Dott. GINEVRA**.

Assume la presidenza il Presidente F.F. **Dott.ssa Maria MAGLIARDITI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. il **Presidente** dà lettura integrale di una nota a firma della Dottoressa Locantro con la quale quest'ultima evidenzia l'urgenza, stante le sollecitazioni del Ministero, di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i..

Chiede al Segretario Generale se è possibile sospendere l'argomento già incardinato, relativo all'approvazione del consorzio per la gestione dell'area Marina protetta, per poter trattare la proposta di deliberazione in questione iscritta al punto n.16 dell'O.d.g.

Ale ore 20:05 entra in aula il Consigliere Abbagnato. **Presenti 20**

In risposta alla interrogazione prende la parola il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, la quale dà atto che l'argomento di cui al punto 17 dell'ordine del giorno, risulta in discussione e, tra l'altro, è stato anch'esso prelevato in via d'urgenza.

Ritiene sia doveroso esaurire prima l'argomento che si sta trattando e successivamente procedere al prelievo del punto n.16 anch'esso in via d'urgenza.

Il **Presidente**, sentito il Segretario Generale, sostiene sia necessario rinviare gli interventi preliminari a dopo la trattazione degli argomenti, continuare con la trattazione del punto Area Marina e Protetta e successivamente trattare l'argomento delle partecipate.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale non condividendo quanto suggerito dal Presidente, chiede, visto che non si è entrati ancora in votazione e considerato che non è presente il Collegio dei Revisori dei Conti, di sospendere la trattazione del punto relativo all'Area Marina Protetta e di prelevare il punto n.16 sulle partecipate. Ribadisce che sull'Area Marina Protetta si paventa una forzatura finalizzata alla immediata approvazione della proposta.

Interviene il Consigliere **Spinelli**, il quale ritiene si debba esitare prima il punto sull'Area Marina protetta e successivamente trattare gli altri punti ugualmente urgenti.

Invita il Presidente a porre ai voti la proposta di delibera già in trattazione.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale ravvisa, dalla lettera a firma della Dott.ssa Locantro, una certa urgenza in merito alla trattazione del punto n.16 iscritto all'O.d.g., pertanto, condividendo l'intervento del Consigliere Andaloro, ritiene sia opportuno sospendere momentaneamente il punto in argomento e successivamente riprenderlo al termine della votazione del punto n.16.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta del Consigliere Andaloro di sospensione momentaneo del punto n.17 e il prelievo del punto n.16 iscritti all'O.d.g..

Prende la parola il Segretario Generale **Dott.ssa Riva** per precisare, anche al Consigliere Andaloro che richiedeva un chiarimento fuori microfono, che il Ministero ha sollecitato telefonicamente il Comune a trasmettere la delibera sulle Partecipate, pena la inevitabile segnalazione alla Corte dei Conti.

Conclude l'intervento evidenziando che, fermo restando il fatto che il Consiglio può naturalmente determinarsi come ritiene, la mancata adozione dell'atto espone l'ente a sanzioni di carattere economico che vanno da 5.000 a 500.000,00 euro.

Il **Presidente** precisa che la proposta di delibera è stata presentata il 20 maggio, il 5 giugno è stata trasmessa in Commissione, il 7 giugno è stata inserita all'O.d.g. al punto 16 della convocazione del Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere **Piraino** per chiedere al Segretario Generale quali sono le conseguenze cui si va incontro nel caso in cui il civico consesso dovesse decidere di sospendere il punto che si stava trattando per discutere l'argomento sulle Partecipate.

Riprende la parola il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, il quale, nel ribadire il parere già espresso precedentemente, specifica che non vi sono conseguenze sul piano della validità della seduta.

Prende la parola la Consigliera **Abbagnato**, la quale critica l'andamento dei lavori d'aula specificando che, così come nell'ultima seduta, non si giunga ad un risultato finale, con una conseguente inevitabile perdita di tempo.

Ritiene sia doveroso esitare prima il punto dell'Area Marina protetta già incardinato e successivamente trattare gli altri punti vista l'urgenza.

Esce il Consigliere Italiano. **Presenti 19.**

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale critica la Consigliera Abbagnato e anticipa il proprio voto favorevole alla proposta del Consigliere Andaloro.

Anche il Consigliere **Oliva** si trova d'accordo con la proposta formulata dal Consigliere Andaloro, soprattutto per evitare un danno erariale per l'ente.

Prima di porre ai voti la sospensione temporanea del punto n.17 e il prelievo del punto n.16 scritto all'O.d.g. avente per oggetto **"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)"** il **Presidente** invita il Segretario Generale a richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X

FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	19	11

Il **Presidente** pone ai voti la sospensione del punto n.17 già incardinato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **19**.

CON VOTI **14 FAVOREVOLI** e **5 CONTRARI** (Puliasfito, Abbagnato, Manna, Spinelli e Coppolino) espressi in forma palese, per alzata e seduta, **APPROVA** la sospensione temporanea della trattazione del punto n.17 già incardinato.

Nel corso della votazione si allontana il Consigliere Coppolino. **Presenti 18**.

Il Presidente pone ai voti il prelievo del punto n.16 iscritto all'O.d.g..

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18**.

CON VOTI **16 FAVOREVOLI** e **2 CONTRARI** (Puliasfito e Abbagnato) espressi in forma palese, per alzata e seduta,

APPROVA il prelievo del punto n.16 iscritto all'O.d.g..

Si procede alla lettura della proposta di delibera, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti e del verbale della 1° Commissione Consiliare.

Gli atti vengono allegati al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola la Consigliera **Quattrocchi**, la quale ritiene che il sollecito rivolto al Consiglio, sia piuttosto un atto che mira a riparare una inadempienza non ascrivibile al civico consesso, in quanto il documento doveva essere votato entro il 12 aprile 2019 e invece giunge alla Commissione competente il 5 giugno per essere inserito al punto 16 dell'O.d.g. del primo Consiglio Ordinario utile.

Preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di delibera al fine di evitare un danno erariale.

Interviene il Cosigliere **Midili**, il quale, preannunciando il proprio voto favorevole, dà atto che la delibera che si sta trattando è giunta molto tempo fa, ma era stata trasmessa nuovamente agli uffici per un problema legato alla prevista fuoriuscita dell'ATO MESSINA 2.

Invita il Sindaco a redarguire i Dirigenti che non partecipano alle Commissioni e non consentono di approfondire gli argomenti.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, per precisare che molto probabilmente, per come si ricorda, la proposta di delibera è giunta all'Ufficio di Presidente addirittura a marzo o aprile 2018.

Evidenzia che durante i lavori della Commissione erano sorti dei problemi relativi all'ATO MESSINA che solo a seguito di numerosissimi solleciti sono stati risolti.

Interviene il **Sindaco**, solo per precisare che la proposta che si sta trattando non ha subito alcuna modifica a differenza della proposta precedente.

Ribadisce che il Consiglio Comunale non può ritrasmettere al mittente le proposte di deliberazione, ma le deve trattare, restando nella sua facoltà, approvarle, respingerle o emendarle.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, solo per aggiungere che le problematiche che sono sorte in merito alla proposta di delibera in oggetto durante i lavori della 1° Commissione Consiliare non sono state risolte da ben due Collegi dei Revisori dei Conti, e che, evidentemente, la proposta conteneva notevoli errori.

Dissente quanto sostenuto dal Sindaco.

Ribadisce il proprio voto favorevole alla proposta.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, per preannunciare il proprio voto favorevole.

Invita gli uffici a prestare maggiore attenzione.

Prima di porre ai voti la proposta il **Presidente** chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X

SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	19	11

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 19;

CON VOTI 19 FAVOREVOLI unanimi, espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente del Consiglio** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 19 FAVOREVOLI unanimi, espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
2° SETTORE -Finanze e Tributi

Prot. 63490

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 comma1 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i.

La presente per comunicare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro ha rilevato la mancata chiusura e quindi la validazione dei dati trasmessi per il censimento delle partecipate di cui la scrivente è responsabile del procedimento.

Poiché la fase di chiusura ha bisogno dell'atto deliberativo da parte di codesto spettabile Consiglio, si invita cortesemente a voler disporre per il prelievo del punto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P)" già iscritto all'ordine del giorno.

Si resta in attesa di urgente riscontro, e, comunque entro e non oltre la data del 04/07/2019 stante che la mancata trasmissione comporta la comunicazione del Ministero alla competente Sezione di Controllo della Corte con l'applicazione delle sanzioni previsti per legge.

Distinti saluti

Milazzo li 01/07/2019

*ferito
per me
della dott.ssa Locantro
fino 2/7/2019*

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Antonia Lucia Locantro



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Proponente

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P).

RICHIAMATO quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100 "Decreto correttivo"; in particolare il comma 1 dell'art.20 del T.U.S.P. rubricato "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.4, comma 1, del predetto T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

RICORDATO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

CONSIDETATO che le disposizioni del T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RILEVATO che, per effetto dell'articolo 24 T.U.S.P., il comune di Milazzo ha provveduto alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 con deliberazione del Consiglio comunale n. 109 del 20/12/2018, pervenendo a stabilire:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le seguenti partecipazioni:

- ATO ME2;
- GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S.A.R.L.;
- S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A;
- GAL TIRRENO EOLIE SOC.CON.S. A.R.L.

- le azioni di razionalizzazione con cessione/alienazione di quote per le seguenti partecipazioni:

- SO.GE.PAT. SRL;
- CENTRO MERCANTILE SICILIA.

ATTESO che gli uffici stanno dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n.109 del 20/12/2018 predisponendo gli atti e tutto quanto necessario per le dimissioni delle società partecipate;

VISTO l'esito della ricognizione periodica effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Ente alla data del 31/12/2017, così come meglio specificato nell'allegato, detiene le seguenti partecipazioni:

- ATO ME2;
- GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CON.S.A.R.L.
- S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S. S.p.A
- GAL TIRRENO EOLIE SOC.CON.S. A.R.L.
- SO.GE.PAT. SRL



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

• CENTRO MERCANTILE SICILIA

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal servizio ed ufficio competente, in conformità ai sopra indicati criteri normativi e prescrizioni;

RILEVATO CHE l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art.42, c.2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 T.U.S.P.;

VISTO il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b),n. 3), D.Lgs.n. 267/2000;

DATO ATTO che sono stati richiesti e acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i necessari pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai competenti dirigenti dell'Ente, ai sensi dell'art.49 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

- 1) di approvare la revisione periodica delle società detenute da questo Ente, ai sensi dell'art.20 comma 1 del T.U.S.P. con riferimento alla situazione al 31/12/2017 così come da allegato alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante;
- 2) di prendere atto della conformità del Piano di razionalizzazione alla propria precedente deliberazione consiliare n.109 del 20/12/2018 inerente la revisione straordinaria delle società partecipate detenute dal Comune di Milazzo;
- 3) di procedere all'alienazione delle seguenti partecipazioni:
 - SO.GE.PAT. S.r.l
 - CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A
- 4) di dare atto che ai sensi dell'art.20 comma 3, del T.U.S.P, il provvedimento di ricognizione, è trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n.90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

- n.114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;
- 5) di demandare al Responsabile del Servizio Economico Finanziario gli adempimenti conseguenti al presente atto autorizzando lo stesso alla compilazione tramite il portale web dedicato all'invio dei dati relativi alla revisione periodica
 - 6) di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di inviare i dati entro il 12/04/2019;



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 20/05/2019

Il Responsabile dell'Istruttoria

Locanto

Il Responsabile del Settore Finanziario F.F.

[Signature]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, li 20/05/2019

Il Responsabile dell'Istruttoria

Locanto

Il Responsabile del Settore Finanziario F.F.

[Signature]



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Relazione tecnica e piano di razionalizzazione delle società partecipate

1. Obiettivi del piano di razionalizzazione

Il piano di razionalizzazione, di cui questo documento costituisce relazione tecnica di approfondimento, definisce il percorso che il Comune di Milazzo intende intraprendere per riorganizzare le proprie partecipazioni societarie.

Il piano illustra, per ciascuna delle società partecipate dal Comune di Milazzo, le scelte che lo stesso intende intraprendere secondo una logica finalizzata alla continuità dei servizi gestiti dalle stesse, all'efficientamento della gestione e alla tutela della finanza pubblica.

2. Il nuovo quadro normativo

2.1 – Le disposizioni che regolano i processi di razionalizzazione delle società partecipate.

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100 "Decreto correttivo" all'art.20 comma 1 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione.

2.2 – Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge

All'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società di:

- a) produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi,



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di programma fra amministrazioni pubbliche,
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato,
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

2.3 – Ulteriori requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art.4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP.

Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- a) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ;
- b) società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- c) società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- d) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

3. Il piano di razionalizzazione

3.1 Visione di sintesi del piano di razionalizzazione

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo che illustra le scelte che il Comune intende attuare ai fini di razionalizzare il sistema delle proprie partecipazioni societarie in linea con quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 100

Società	Tipologia e misura partecipazione	Servizio gestito	Scelta adottata
SO.GE.PAT. SRL	Diretta al 0,25%	Coordinamento e attuazione del Patto Territoriale	Dismissione della partecipazione



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

		"Messina"	
CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A	Diretta al 1,94%	Gestione del centro mercantile	Dismissione della partecipazione
ATO ME 2 S.p.A in liquidazione	Diretta al 14,02%	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	Mantenimento della partecipazione
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.AR.L	Diretta al 5,95%	Progettazione per lo sviluppo sostenibile dell'area pesca	Mantenimento della partecipazione
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CONS. S.p.A	Diretta al 6,64%	Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	Mantenimento della partecipazione
GAL TIRRENO EOLIE SOC.CONS. A R.L.	Diretta al 1,95%	Elaborare il piano di azione locale per la definizione della strategia di sviluppo locale	Mantenimento della partecipazione

4 Analisi delle singole partecipazioni

4.1 SO.GE.PAT. S.r.l

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02128860836

Anno di Costituzione 1999

Oggetto dell'attività: Coordinamento e attuazione del Patto Territoriale "Messina"

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 0,25%

Numero dipendenti: 0

Numero amministratori: 1

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2017) 0,00 (2016) 96.923 (2015);

Risultato d'esercizio: -8.095,00 (2017) -11.470,00 (2016); -19.487,00 (2015);

Qualificazione: La società ha ad oggetto il coordinamento e l'attuazione del patto territoriale "Messina" ai sensi della L. n.662/1996 e successiva deliberazione del CIPE del 21.03.1997.

Misure di razionalizzazione: La società So.Ge.Pat presenta una condizione economica finanziaria chiara da non consentire più il suo mantenimento in base alle disposizioni del TUSP.



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Per tale motivo e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", l'Amministrazione deve procedere, nelle forme di legge, alla dismissione della proprie azioni.

4.2 CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02623070832

Anno di Costituzione: 2001

Oggetto dell'attività: Gestione del centro mercantile

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 1,94%

Numero dipendenti:

Numero amministratori: 3

Numero componenti organo di controllo: 3

Fatturato ultimo triennio: €625.955,00 (2015); €618.610,00 (2014); €603.273,00 (2013); €571.871,00 (2012); €604.903,00 (2011)

Risultato d'esercizio: €11.769,00 (2015); €17.993,00 (2014); €53.151,00 (2013); €62.990,00 (2012); €49.187,00 (2011);

Qualificazione: Il Centro Mercantile Sicilia di Milazzo è una struttura con spazi idonei al deposito e allo stoccaggio di merci e con infrastrutture utili per una avanzata gestione logistica della distribuzione essendo in un punto di snodo tra porto, scalo ferroviario e autostradale di Milazzo.

Misure di razionalizzazione:

Non essendo l'attività del CENTRO MERCANTILE SICILIA S.p.A strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionale del Comune di Milazzo, il T.U.S.P all'art. 4 comma 1 ne vieta il mantenimento.

Per tale motivo e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", l'Amministrazione deve procedere, nelle forme di legge, alla dismissione della proprie azioni.

4.3 ATO ME 2 S.p.A in liquidazione

Dati identificativi

Codice fiscale: 02683040832

Anno di Costituzione: 2002

Oggetto dell'attività: Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 14,02%

Numero dipendenti:

Numero amministratori:

Numero componenti organo di controllo



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Compenso amministratore:

Fatturato ultimo triennio:

Risultato d'esercizio:

Qualificazione: Società a totale partecipazione pubblica locale ai sensi dell'art.22 della legge 8 giugno 1990 n.142 come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n.48, e successive modifiche ed integrazioni che ha come oggetto sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O. ME 2 Messina.

Misure di razionalizzazione

Non è stato possibile reperire le informazioni necessarie per il piano di razionalizzazione in quanto tutte le richieste inviate non sono state accolte e sono tornate indietro essendo la società inattiva.

Nonostante ciò e in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", l'Amministrazione ritiene di mantenere la partecipazione stante il fatto che la società ATO ME 2 è stata costituita e posta in liquidazione per legge (L.R.9/2010).

4.4 GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.A R.L.

Dati identificativi

Codice fiscale: 032421150831

Anno di Costituzione: 2013

Oggetto dell'attività: Progettazione per lo sviluppo sostenibile dell'area di pesca.

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 5,95%

Numero dipendenti: 0

Numero amministratori: 11

Numero componenti organo di controllo: nessuno

Compenso amministratore: nessuno

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2015); 0,00 (2014), 0,00 (2013)

Risultato d'esercizio: 44,00 (2015); 13.600,00 (2014); -601,00 (2013)

Qualificazione: Il Gruppo di Azione Costiera "Golfo di Patti" nasce allo scopo di intercettare ed usufruire delle risorse offerte dal Fondo Europeo della Pesca, finalizzate a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a ristrutturare, orientare e promuovere le attività economiche del settore aggiungendo valore ai prodotti ittici, e sostenere la piccola pesca e il turismo a favore delle comunità che vivono prevalentemente di questa economia.

Ne fanno parte i Comuni di Patti (capofila), Gioiosa Marea, Oliveri, Falcone, Furnari, Terme Vigliatore, Barcellona, Milazzo, la Provincia Regionale di Messina, il Consorzio di Ripopolamento Ittico Golfo di Patti, e diversi partner privati.

Misure di razionalizzazione

Considerato che l'attività svolta dal Gruppo di Azione Costiera "Golfo di Patti" si concretizza nella gestione dei fondi europei della pesca per lo sviluppo sostenibile delle aree di pesca della costa mediterranea e che il T.U.S.P. all'art. 4, comma 6 stabilisce che



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

“é fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013” e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014” relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca; pertanto, in conformità anche a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 “Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare”, l'Amministrazione ritiene di mantenere la partecipazione.

4.5 S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CON.S.p.A

Dati identificativi

Codice fiscale: 03281470835

Anno di Costituzione: 2013

Oggetto dell'attività: Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 6,64%

Numero dipendenti: 11

Numero amministratori: 5

Numero componenti organo di controllo:3

Compenso amministratore: 0

Compenso organo di controllo: € 7.800,00

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2015); 0,00 (2014); 0,00 (2013);

Risultato d'esercizio: -9.827,00 (2015); -2.850,22 (2014); -1.744,00 (2013);

Qualificazione: Trattasi di società che esercita le funzioni previste negli artt. n. 200, 202 e 203 del decreto legislativo del 3 Aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/10, nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 11 – Messina Provincia - individuato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 luglio 2012, n. 531.

Misure di razionalizzazione

Considerato che il T.U.S.P. all'art. 2, comma 1, lettera h), definisce i servizi di interesse generale: “Le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo o e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”.

Poiché la società in esame gestisce servizi pienamente coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e soprattutto conformi al dettato normativo in materia di servizi di interesse generale, l'Amministrazione, in conformità anche a quanto deliberato dal Consiglio



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

Comunale con delibera n. 109 del 20/12/2018 "Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lsg.19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipate possedute – individuazione partecipazioni da alienare", ritiene di mantenere la partecipazione.

4.6 GAL TIRRENO EOLIE SOC.CONS. A R.L.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 03431980832

Anno di Costituzione: 2016

Oggetto dell'attività: Elaborare il piano di azione locale per la definizione della strategia di sviluppo locale

Tipo e misura della partecipazione: Diretta al 1,95%

Numero dipendenti: 4

Numero amministratori: 9

Numero componenti organo di controllo 0

Compenso amministratore: 0,00

Fatturato ultimo triennio: 0,00 (2016); 0,00 (2017)

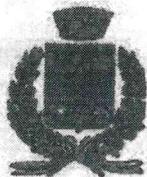
Risultato d'esercizio: 0,00 (2016); -8.445,00 (2017)

Qualificazione: La società è stata costituita allo scopo di dare attuazione del Piano di Azione "Locale (P.A.L.) "GAL TIRRENO EOLIE" definendo la separazione delle funzioni e della gestione del "PSR 2014/2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale L.E.A.D.E.R e sottomisure 19.2 e 19.4.

In particolare, il GAL si propone di promuovere lo sviluppo sostenibile e durevole delle zone rurali partecipando attivamente a programmi comunitari, nazionali, regionali, promuovendo azioni nei settori dello sviluppo rurale, del turismo rurale, delle piccole imprese, dell'artigianato e dei servizi sociali, della tutela e miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita e, infine, della diversificazione della economia rurale.

Misure di razionalizzazione

La società è stata costituita nel 2016 con determina n.90 del 28/09/2016 e perciò non ha ancora svolto alcuna attività istituzionale se non le procedure di costituzione e gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa societaria pertanto l'Amministrazione ritiene di mantenere la partecipazione al fine di dare avvio allo scopo statutario.



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 39 del 22 Maggio 2019

Il giorno 22 del mese di Maggio 2019, alle ore 18:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- * Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- * Dott. Franco Amata - Componente,
- * Dott. Carmelo Marisca - Componente, per esprimere il parere sul seguente argomento:

- Parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:
"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 - comma 1 - del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)".

L'Organo di Revisione,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione del 20 maggio 2019 formulata dal Responsabile della II° "Settore Finanziario" ricevuta a mezzo pec del 21,05,2019 prot.n.33796;

Preso atto

che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, ai sensi dell'art.4 , comma 1 , del T.U.S.P. non possono direttamente e/o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie attività istituzionali;

Rilevato

che il Comune di Milazzo, per effetto dell'art.24 del T.U.S.P., ha provveduto alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 23.09.2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n.109 del 20.12.2018, stabilendo:

a) il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti partecipazioni:

- A.T.O. ME2;
- Gruppo azione costiera Golfo di Patti soc. cons. a r.l.;
- S.R.R. Messina Area Metropolitana soc. cons. S.p.a.;
- Gal Tirreno Eolie soc. cons. a r.l.;

b) le azioni di razionalizzazione per la dismissione dalle seguenti partecipazioni:

- SO.GE.PAT. s.r.l.;
- Centro Mercantile Sicilia S.p.A.

Vista

la relazione tecnica e il piano di razionalizzazione delle società partecipazione, facente parte integrante della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, contenente, per ogni singola partecipazione detenuta da parte del Comune di Milazzo, le relative misure di razionalizzazione;

Preso atto

che il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate è conforme al deliberato del Consiglio Comunale contenuto nella delibera n.109 del 20.12.2018, e che gli Uffici hanno

predisposto gli atti per le dismissioni delle partecipazioni detenute nelle società:

- SO.GE.PAT. s.r.l.;
- Centro Mercantile Sicilia S.p.A.

Visti

i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione del 20.05.2019:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del II° Settore "Economico-Finanziario" f.f., Dott. Michele Bucolo, in data 20.05.2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del II° Settore "Economico-Finanziario" f.f., Dott. Michele Bucolo, in data 20.05.2019.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione alla propria competenza ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, esprime

Parere favorevole

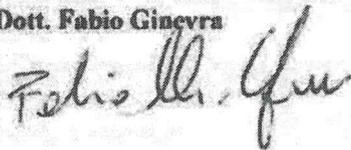
alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 – comma 1 – del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)".

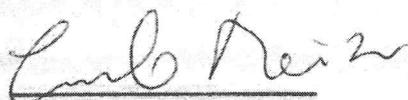
Milazzo, 22 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

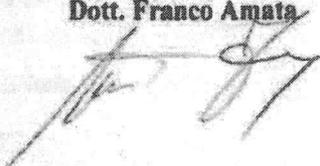
Dott. Fabio Ginevra



Dott. Carmelo Marisca



Dott. Franco Amata





Il primo

CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2019 giorno 11 del mese di giugno alle ore 10,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n.372/UP/38497 del 10 giugno 2019 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di Componenti e Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del IV Settore ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
COCUZZA VALENTINA	Entra alle ore 10,35	Esce alle ore 11:58
FORMICA PIETRO TINDARO	Entra alle ore 10,35	Esce alle ore 11:18
FOTI ANTONIO	X	
MAISANO DAMIANO	Entra alle ore 10,35	
MIDILI GIUSEPPE	X	
NANI GAETANO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	Entra alle ore 11:16	
RUSSO LYDIA	X	Esce alle ore 11:18
SPINELLI FABRIZIO		X

Sono altresì presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Ginevra e il Funzionario Dott. Lombardo;

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- Approvazione verbali sedute precedenti;

- Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo". Approvazione schemi Statuto e Atto Costitutivo.
- Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10:30 il il Presidente Foti vista la presenza di n. 5 Componenti su 10 dichiara valida la seduta.

Alle ore 10,35 entrano i componenti Cocuzza, Formica e Maisano.

Il Presidente Foti apre la discussione e l'approfondimento della proposta di deliberazione continuando a leggere lo Statuto del Consorzio dell'Area Marina Protetta Capo Milazzo"

La Commissione continua i lavori leggendo e analizzando l'art. 13 (Contabilità e finanza), l'art 14 (Norma transitoria e di garanzia), l'art. 15 (Trasparenze e partecipazione), l'art. 16 (Scioglimento e liquidazione), l'art. 17 (Controversie), l'art. 18 (Norme di rinvio).

Dopo l'analisi e la lettura integrale dello Statuto prende la parola il componente Piraino il quale ritiene che, su alcune parti dello Statuto, sia necessario apportare degli emendamenti migliorativi e eventuali modifiche.

Il componente Midili pone all'attenzione della Commissione e del Dott. Lombardo la Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 5 del 29 dicembre 2017, n. 6162. Inoltre il componente Midili non comprende la logica della durata del Consorzio che viene prevista in sette anni.

Alla fine della lettura degli articoli, interviene il Componente Piraino che fa rileggere l'art. 8 per dei chiarimenti in merito sulle competenze dell'assemblea. Nello specifico si apre un dibattito tra i componenti sull'art. 8, comma 3, lettera d) che riporta testualmente: *"L'Assemblea è titolare della funzione d'indirizzo generale dell'attività del Consorzio e ad essa competono le seguenti funzioni: [...] d) delibera le proposte di modifica dello statuto e dell'atto costitutivo; [...].* Il componente Piraino evidenzia alcune perplessità per quanto riguarda le spese di gestione ritenendo debbano essere previste in proporzione alle quote possedute.

Partecipa ai lavori di commissione il Dott. Ginevra Presidente del Collegio dei Revisori che entra alle ore 11:10 durante l'intervento del Consigliere Comunale Rosario Piraino.

Il componente Midili prende la parola evidenziando al Dott. Ginevra la sentenza del Consiglio di Stato precedentemente sottoposta all'attenzione della Commissione e degli Uffici.

Continuando i lavori il Presidente Foti comincia a dare lettura dell'Atto Costitutivo del Consorzio dell'Arca Marina Protetta Capo Milazzo.

Durante la lettura dell'Atto Costitutivo alle ore 11,16 entra il componente Quattrocchi.

La Commissione apre un dibattito rispetto all'art. 4 dell'Atto Costitutivo. Afferma il componente Piraino, andrebbe tolto giugno lasciando solo il mese di luglio con riferimento ai versamenti. Inoltre evidenzia che non si trova pienamente d'accordo per quanto riguarda le spese di gestione in quanto andrebbero valutate in proporzione alle quote possedute, salvo l'Università. Pertanto su questo punto si riserva di presentare un emendamento.

Durante il dibattito alle ore 11:18, escono i Componenti Formica e Russo.

Interviene il Dott. Lombardo il quale specifica che il contributo dell'Università consisterà in un supporto di natura scientifica e di ricerca.

Successivamente prende la parola il componente Nani. Quest'ultimo chiaramente da per scontato che la quota annuale associativa dovrà essere sicuramente proporzionata alla quota consortile. Non comprende com'è stata calcolata la somma annuale in spese di gestione di 13.000,00. Partendo dal presupposto che il Comune versa 10.000,00 euro annuali e altri due soci dovrebbero versarne 5.000,00, non comprende il motivo per il quale l'Università non debba pagare la quota annuale. Dovrebbe dimostrare quindi ai soci che fornirà al consorzio servizi o prestazioni pari o superiori alla somma non versata annualmente.

Il componente riprende l'ultima parte dell'art. 4 dell'Atto costitutivo.

Il Presidente Foti completa la lettura integrale dell'Atto Costitutivo sul quale si apre un ulteriore dibattito.

Successivamente la Commissione riprende a trattare e ad approfondire alcuni punti dello Statuto. Il Consigliere Piraino, riprende l'art. 9 (Consiglio di Amministrazione) comma 2, proponendo, tra i requisiti per far parte del CDA, sia necessario il possesso di una laurea specifica.

Sullo stesso articolo interviene anche il componente Nani il quale propone che almeno uno dei componenti del CDA debba avere una laurea in Economia e Giurisprudenza.

La Commissione approfondisce anche l'art. 8 (Assemblea), comma 4 proponendo questa eventuale modifica: modificare "L'Assemblea assume le proprie deliberazioni con un voto per ciascun componente" in "*L'Assemblea assume le proprie deliberazioni in ragione al possesso delle quote consortili possedute*".

Prende la parola il componente Midili il quale ritiene che la durata dei sette anni non trova alcuna logica, proponendo che la durata sia prevista in 20 anni o sine die. L'articolo in questione evidenzia il componente Midili è l'art. 2 (Sede e Durata), comma 2. Continuando nel suo intervento il consigliere Midili anticipa che presenterà un emendamento riprendendo anche la questione legata alla durata in carica del CDA (Art. 9, comma 6) che andrebbe prevista in tre anni e non in cinque, quest'ultimo un termine troppo ampio se consideriamo che la durata del consorzio è prevista in sette anni. Inoltre propone modifiche rispetto ai requisiti dei componenti del CDA (art. 9, comma 2) sui quali andrebbero apportate alcune modifiche di merito (cassare c/o nella gestione di consorzi prevedendo che tra i componenti almeno un componente abbia una comprovata competenza tecnica amministrativa e non dovranno avere cause di incompatibilità previste dalla normativa vigenti). Il componente Midili propone ulteriormente che venga approfondita con attenzione la questione legata ai requisiti di incompatibilità e rispetto all'art. 9, comma 8 ai fini di integrare i motivi di revoca dei componenti del CDA. Infine il componente Midili riprende nuovamente i contenuti del pronunciamento del Consiglio di Stato e ulteriori note di merito rispetto all'art. 9 e all'art. 12 dello Statuto.

Interviene il componente Maisano consegnando alla Commissione alcune argomentazioni riguardante l'iter procedurale, la questione legata alla perimetrazione e alle osservazioni depositate al Ministero e alcune riflessioni di merito rispetto ai contenuti del ricorso proposto da alcuni cittadini al Tar.

Alle ore 11,58 esce il Componente Cocuzza.

Il componente Nani ritiene che il lavoro prodotto dalla Commissione in queste sedute sia stato utile in quanto abbiamo approfondito i punti legati alla Proposta di Deliberazione, allo Statuto e all'Atto Costitutivo. Ritiene tuttavia che, prima di approvare la proposta di deliberazione insieme ai relativi allegati, sia opportuno attendere il pronunciamento del Tar.

Dopo un'ulteriore discussione i componenti della Commissione presenti suggeriscono e ritengono di rinviare, per ulteriori approfondimenti, il secondo punto all' O.d.G. *Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo". Approvazione schemi Statuto e Atto Costitutivo*, anche in relazione alla presentazione di eventuali emendamenti da parte di alcuni Consiglieri Comunali.

Alle ore 12:25 il componente Maisano si allontana momentaneamente dall'aula per una telefonata urgente.

La Commissione decide di prelevare, all'unanimità dei presenti (Quattrocchi, Midili, Piraino, Foti, Nani), il terzo punto iscritto all'O.d.G. *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 comma 1 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P)"*.

Il Presidente Foti dà lettura integrale della proposta di deliberazione su citata. Il Presidente Foti mette ai voti la Proposta di Deliberazione che viene approvata favorevolmente ad unanimità (Favorevoli: Quattrocchi, Midili, Piraino, Nani e Foti).

Alle ore 12:35 rientra il componente Maisano.

I componenti riaprono la discussione sulla questione Area Marina Protetta. Il componente Maisano fa alcune brevi considerazioni generali sullo Statuto e l'Atto Costitutivo.

Nelle varie ed eventuali il componente Midili pone alla Commissione alcune riflessioni sulla questione relativa all'approvazione degli strumenti finanziari.

Dopo ulteriori interventi i componenti della Commissione decidono, ad unanimità, di rinviare la seduta di Commissione a venerdì alle ore 9:30 per la trattazione del punto iscritto all'O.d.G. *"Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo". Approvazione schemi Statuto e Atto Costitutivo"*, quindi alle ore 12,45 si chiude la seduta.

Il Segretario
Giuseppe Bartolotta



Il Presidente della I Commissione Consiliare
Antonio Foti

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il Consigliere Anziano

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata sarà affissa all'albo pretorio comunale il 09/07/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale



Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 02/07/2018

Il Segretario Generale

[Signature]

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Generale</p> <p style="text-align: right;">_____</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p style="text-align: right;">Responsabile dell'U.O.</p> <p style="text-align: right;">_____</p>
--	--